

BUS ATEI ANCHE A BOLOGNA!!!!

Dio esiste tanto quanto Cappuccetto Rosso e la Befana. Poi succede che si cresce. O no?
Blaise Pascal pensava che credere fosse il modo migliore per scommettere sul futuro: se ci credo e poi non c'è, non perdo nulla; se invece lo nego e poi c'è, mi fa un culo così.
Beh, quella volta Pascal barava. Lui era un matematico e non poteva non sapere che se è scommessa non è sicura, e se è sicura non è scommessa. Diciamo che si fotteva dalla paura, e lo capisco. Erano tempi in cui, fra gesuiti da una parte e giansenisti dall'altra non c'era da stare allegri. Il che significa che non è di Dio che bisogna aver paura, quanto dei suoi legali rappresentanti. Lui non si è mai visto da queste parti. E ciò vuol dire che, se esiste, è assolutamente discreto e per nulla invadente. Ora l'unica cosa da fare è vigilare che la chiesa non riguadagni in potere quanto ha perso dall'illuminismo in qua. Credetemi, credenti! Avete da guadagnarci anche voi. Se gli dèi esistono, non possono scendere tanto in basso e perdere la loro divina imperturbabilità occupandosi di noi. Lo diceva Epicuro, che purtroppo non aveva né un giornale né una radio né una piccola TV, né tanto meno un e-mail per farlo sapere in giro. Nel frattempo. credenti, se come paguri proprio non ce la fate a uscire dalla conchiglia, perché non dedicare una parte di cervello a guardarci dentro? "Venga il tuo regno!" Va ancora bene dopo il referendum del '46? "Il signore dio degli eserciti", non vi pare che tagli fuori i civili, le donne e gli obiettori? Vi sta bene il concetto di "diavolo" - in greco diabolos = colui che crea divisioni -, quando è del tutto evidente che nella storia ha diviso molto di più l'idea di dio? E perché non confrontarsi con il dato statistico per cui, qualunque punto di vista si adotti, su 500 religioni, 499 sono false?
Amen.